

NOTA STAMPA

FONDAZIONE EOS - EDISON ORIZZONTE SOCIALE E A.S. RUGBY MILANO REALIZZANO LA PRIMA LINEA GUIDA A TUTELA DELLE GIOCATRICI E DEI GIOCATORI MINORENNI DEL RUGBY

Milano, 22 maggio 2024 – Fondazione EOS, Edison Orizzonte Sociale ETS, e A.S. Rugby Milano, con il prezioso supporto di Terre Des Hommes, realizzano **la prima linea guida** a tutela di tutte le persone di A.S. Rugby Milano: un insieme di regole, principi e pratiche da applicare non solo durante le attività sportive, ma a tutti gli eventi e le occasioni collaterali che trovano sviluppo nel club con lo scopo di garantire la massima tutela ai minori e agli adulti del Club.

A.S. Rugby Milano è un club sportivo storico di Milano fondato nel 1945 e che conta al suo interno più di 600 tesserati, dai 4 ai 70 anni, e oltre a circa 100 volontari. Da diversi anni porta avanti alcuni progetti sportivi all'interno degli istituti penitenziari del territorio milanese, nelle scuole primarie e secondarie e in alcuni centri diurni per ragazzi e ragazze.

In tutte le attività promosse, non solo di natura sportiva, il Club si impegna affinché ogni persona della comunità si senta rispettata, sicura e protetta. Secondo questa logica, il lavoro congiunto con Fondazione EOS – Edison Orizzonte Sociale ETS e con Terre des Hommes ha rappresentato un'ulteriore occasione per rimarcare questa interpretazione del Club sportivo come contesto sano e di crescita per i giovani atleti. A.S. Rugby Milano diviene così il primo Club di rugby in Italia che si dota di una Policy di Child Safeguarding. Questa linea guida si ispira alla Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza (ratificata in Italia con Legge n. 176/91), alle principali convenzioni europee e leggi italiane sui diritti dei minori e sulla protezione di bambini, bambine e adolescenti, oltre che alle *“Linee guida comportamentali per tecnici e altri soggetti che, nell'espletamento dei rispettivi ruoli siano a contatto con giocatori minorenni”* pubblicate dalla Federazione Italiana Rugby.

“Siamo molto orgogliosi del risultato del lavoro realizzato con gli amici di A.S. Rugby Milano” dichiara **Francesca Magliulo, Direttrice della Fondazione EOS – Edison Orizzonte Sociale ETS**. *“La Fondazione EOS riconosce lo sport come un diritto fondamentale, e supporta le iniziative che lo rendono accessibile e fruibile per i/le giovani. La realizzazione della linea guida è per noi l'occasione di riaffermare il valore educativo del rugby e aprire un dibattito sul ruolo dello sport come spazio di apprendimento e strumento di crescita personale. Come Fondazione EOS, lavoriamo con tutti i nostri partner di progetto, affinché i ragazzi e le ragazze abbiano la possibilità di crescere all'interno di spazi sportivi, culturali, educativi, sicuri e accoglienti, in cui si sentano ascoltati/e e liberi/e di esprimersi”*.

“In A.S. Rugby Milano”, dice il **Presidente del Club, Stefano Baia Curioni**, *“facciamo ogni sforzo per contribuire alla crescita sportiva e personale dei/le nostri/e ragazzi/e in un ambiente amichevole e informale, ma al tempo stesso sicuro e protetto. È stato quindi naturale per noi raccogliere l'invito del nostro Partner EOS – Edison Orizzonte Sociale e formulare con loro e con il prezioso aiuto di Terre des Hommes la Policy di Salvaguardia Minori; siamo il primo Club in Italia a pubblicare un simile documento e siamo certi che molti Club seguiranno il nostro esempio”*.

“Il bellissimo lavoro fatto insieme a Fondazione EOS - Edison Orizzonte Sociale e A.S. Rugby Milano si inserisce in un percorso di promozione della safeguarding in ambito sportivo che come Terre des Hommes stiamo portando avanti da anni a livello nazionale e internazionale.” afferma **Paolo Ferrara, Direttore Generale di Terre des Hommes Italia**. *“Ringraziamo A.S. Rugby Milano e Fondazione EOS per la fiducia che ci hanno accordato. Questa collaborazione ci conferma quanto stia aumentando, anche alla luce delle nuove disposizioni della riforma dello Sport, la consapevolezza dei club e delle Federazioni sportive sull'importanza di dotarsi di linee guida condivise che forniscano tutti gli strumenti e le competenze necessarie per garantire a bambini,*

bambine e adolescenti di vivere un momento così importante come quello dello sport in serenità e sicurezza."

Tra gli obiettivi di questo lavoro ci sono: la promozione dell'ascolto attivo e partecipato dei minori; la condivisione e la diffusione del senso di responsabilità dello staff nella tutela dei minori; l'assicurazione del più ampio rispetto verso tutte le persone che frequentano il Club; una maggiore consapevolezza riguardo ai propri diritti e alla responsabilità di promuovere e rispettare quelli delle altre persone; la trasparenza nelle relazioni con i minori e le loro famiglie.

Il protocollo definisce i comportamenti rischiosi (per esempio contatti fisici inappropriati o non necessari, atteggiamenti degli adulti che possono influire negativamente sullo sviluppo del minore, esempi negativi; battute o espressioni con doppi sensi discriminatorie; linguaggio discriminatorio o dispregiativo); sottolinea i comportamenti positivi (accettazione della sconfitta come parte della crescita; l'importanza di dare feedback positivi e costruttivi; offrire un modello positivo; promozione di una cultura aperta e proattiva). Viene poi delineato il processo di gestione del rischio; le modalità di raccolta e gestione delle segnalazioni per i minori, i genitori e il personale, con l'obiettivo di facilitare la comunicazione di qualsiasi violazione o situazione di disagio.

A.S. Rugby Milano, per rendere efficace la diffusione della Policy, sta lavorando con il supporto di Fondazione EOS e Terre Des Hommes, all'organizzazione di incontri e laboratori formativi che prenderanno avvio all'inizio della stagione sportiva 2024/25. Attraverso incontri e laboratori, si vuole rendere la Policy un documento vivo, ancorato alla realtà e di agevole utilizzo per tutte le persone che frequentano il Club. Oltre le regole e i comportamenti, queste linee guida si pongono, infatti, l'ambizione di generare un cambiamento culturale portando allenatori, educatori, ragazzi e ragazze ad affrontare temi comuni e urgenti grazie al quale non solo affermare i propri diritti ma comprendere al meglio anche le responsabilità individuali e di Club.

Ampliando lo sguardo, si vuole presentare la Linea guida anche ai genitori, accompagnandoli nell'analisi del contenuto e mostrando loro gli strumenti attraverso cui il club salvaguarda la sicurezza dei loro figli e delle loro figlie; condividere la Policy con tutto lo staff, sia professionista sia volontario, affinché tutti coloro che avranno o possono avere contatti con atleti minori conoscano e tengano conto delle indicazioni della Linea guida. Infine, raccontare la Policy a tutti gli atleti, per avviare un percorso condiviso che permetta a ciascuna categoria di riflettere circa le dinamiche interne alla squadra, in modo che i ragazzi e le ragazze del Club possano sviluppare i loro codici di condotta ancorati alla policy e riguardare ai loro comportamenti attraverso la lente di ingrandimento della Linea guida.

La Fondazione EOS è focalizzata sulla promozione dello sviluppo e dell'educazione dei ragazzi e delle ragazze dagli 11 ai 17 anni, attraverso la partecipazione culturale e la pratica sportiva, in sinergia con tutta la comunità educante. L'obiettivo è sostenere la crescita della loro consapevolezza come individui, cittadini e sognatori, veri protagonisti del loro futuro. In particolare, EOS vede nello sport non solo uno strumento per il raggiungimento del benessere fisico ma anche come opportunità formativa. Contribuisce allo sviluppo relazionale e insegna valori come il rispetto delle regole e la lealtà. In contesti di fragilità sociale ed economica, lo sport fornisce luoghi alternativi di ritrovo e aiuta a sostenere le identità. La Fondazione EOS promuove lo sport come un diritto fondamentale e supporta attività che lo rendono accessibile ai più vulnerabili.

Ufficio stampa Edison

<http://www.edison.it/it/contatti-2> <http://www.edison.it/it/media>

Elena Distaso, 338 2500609, elena.distaso@edison.it;

Lorenzo Matucci, 337 1500332, lorenzo.matucci@edison.it

Antonella Ladisi, 335 1000793 antonella.ladisi@edison.it